

Prot. n.20 del 13/04/2017

Al socio unico Comune di Rimini

e, p.c, al collegio sindacale della società

OGGETTO: proposta di vendita parziale delle azioni di Hera s.p.a..

Premessa

Rimini Holding s.p.a. detiene attualmente n.24.085.208 azioni ordinarie (corrispondenti circa all'1,62% del capitale sociale) di Hera s.p.a., società quotata in borsa dal giugno 2003, che gestisce i servizi pubblici idrico integrato, gestione integrata dei rifiuti ed energetici (distribuzione del gas naturale e produzione e distribuzione di energia elettrica).

A seguito delle numerose integrazioni effettuate negli anni scorsi, mediante acquisizione di altre società operanti in territori limitrofi, la società si è estesa sempre più, sia dal punto di vista dei soci, sia da quello dei territori serviti ed ha oggi come soci e clienti numerosissimi comuni appartenenti a tre diverse regioni (Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia).

Rimini Holding s.p.a. ha stipulato, con molti dei numerosissimi soci pubblici di Hera s.p.a., un "patto di sindacato" (denominato "contratto di sindacato di voto e di disciplina e dei trasferimenti azionari"), di durata dall'01/07/2015 fino al 30/06/2018, che, tra l'altro, al fine di garantire il controllo pubblico congiunto sulla società, vincola i soci sottoscrittori a non vendere, entro il 30/06/2018, più di un certo numero delle rispettive azioni (c.d. "azioni libere") e li obbliga, nel caso di vendita, a vendere, previa autorizzazione del "comitato di sindacato" (organo composto dai più importanti soci pubblici sottoscrittori) istituito dal patto stesso, ad una "banca collocatrice" scelta, di volta in volta, con procedura comparativa, dal "comitato ristretto" (una sorta di "sottoinsieme del comitato di sindacato", attualmente formato dai sindaci dei tre Comuni soci "rilevanti" di Imola, Ravenna e Modena), tra n.5 banche (Banca Imi, B.N.P. Paribas, Intermonte, Mediobanca ed Unicredit) precedentemente individuate con procedura ad evidenza pubblica dal medesimo comitato ristretto, sulla base della commissione di collocamento migliore (più bassa) da ciascuna di esse proposte in occasione di ogni singola vendita (c.d. "A.B.B. - Accelerate Book Building" - procedura di "vendita accelerata e coordinata", con modalità *backstop*). Lo stesso comitato ristretto decide, in nome e per conto di tutti i soci pubblici aderenti al patto, intenzionati a vendere, di volta in volta, con l'ausilio di un'advisor (Equita s.p.a., anch'esso selezionato con procedura ad evidenza pubblica dal comitato ristretto nel 2015), il periodo temporale del collocamento e il prezzo di vendita delle azioni poste in vendita dai vari soci "aspiranti venditori". La banca selezionata, poi, rivende le azioni ad investitori

A_2017_04_13 Proposta di vendita parziale delle azioni Hera.doc Pagina 1 di 6

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - Cap. soc. €100.700.000,00 (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail: info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

Rimini Holding S.p.A.

istituzionali (banche e fondi comuni di investimento), secondo modalità prestabilite (la banca non si rivolge al risparmio diffuso, in borsa, nel mercato telematico azionario - M.T.A. - in quanto i quantitativi di azioni offerte in vendita ogni volta sono troppo rilevanti per essere collocati ai singoli risparmiatori).

Nel caso specifico di Rimini Holding, il patto sopra indicato le consente di vendere, in tre periodi temporali collocati tra il 01/07/2015 e il 30/06/2018, dei quali due già trascorsi, fino ad un massimo complessivo di n.5.578.628 azioni ("libere"), previa autorizzazione del "comitato di sindacato".

Essendo quotata in borsa, erogando "servizi di interesse generale" e non trovandosi in nessuna delle situazioni che impongono agli enti locali di non detenere più partecipazioni societarie, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti (D.Lgs.175/2016) Hera è legittimamente detenibile dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a.. Tuttavia l'amministrazione Comunale di Rimini, nel proprio "piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 31/03/2015" approvato dal Sindaco Andrea Gnassi con proprio decreto prot. n.61342 del 31/03/2015, aveva previsto, da parte di Rimini Holding s.p.a., la vendita parziale, nel triennio sopra considerato (01/07/2015-30/06/2018), nell'importo massimo consentito (comunque contenuto rispetto al numero complessivo delle azioni detenute), sopra indicato, di n.5.578.628 azioni di Hera, con incasso stimato (sulla base del valore di borsa indicativo dell'epoca, di 2,10 euro/azione - al netto delle commissioni da riconoscere ai soggetti coinvolti nella vendita - advisor, banca collocatrice, ecc.) di circa 11,5 milioni di euro, da impiegare prioritariamente per l'estinzione del mutuo acceso da Holding con Monte dei Paschi di Siena s.p.a. (come espressamente previsto dal relativo contratto) e, secondariamente, per l'eccedenza rispetto al mutuo residuo, secondo le disposizioni del socio unico Comune di Rimini.

Nell'approvare espressamente le operazioni di razionalizzazione di tipo "dismissivo" previste dal "Piano di razionalizzazione" approvato dal Sindaco - quali quella in questione - il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.48 dell'11/06/2015, non aveva però confermato la vendita parziale delle azioni di Hera s.p.a. ivi ipotizzata dal Sindaco, deliberando di rimandare eventuali decisioni circa la vendita in questione - con l'eventuale connessa definizione di quantitativi, modalità e tempi della vendita e la decisione di aderire o meno alla procedura di "vendita accelerata e coordinata" sopra indicata - a successiva eventuale deliberazione del Consiglio Comunale, in relazione alla futura evoluzione dei vincoli normativi di finanza pubblica gravanti sul Comune e del relativo conseguente fabbisogno finanziario futuro.

Nel "bilancio di previsione 2017-2019" predisposto dal sottoscritto in data 30/11/2016, approvato dal socio unico Comune di Rimini con deliberazione del proprio Consiglio Comunale n.68 del 20 dicembre 2016 e dall'assemblea dei soci di Rimini Holding del 22 dicembre 2016, è stato previsto che, a fronte della possibilità di vendita (parziale, ma comunque importante) delle azioni di Hera s.p.a., concessa dal vigente "patto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" (c.d. "patto di sindacato") ai soci

A_2017_04_13 Proposta di vendita parziale delle azioni Hera.doc Pagina 2 di 6

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - **Cap. soc. €100.700.000,00** (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail: info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

1
M
T
A
P
R
O
P
O
S
T
A

Rimini Holding S.p.A.

sottoscrittori del medesimo e quindi anche ad Holding, il sottoscritto avrebbe effettuato, entro breve termine, una valutazione della scelta più economicamente vantaggiosa per Rimini Holding, ovvero se continuare a detenere tutte le azioni di Hera attualmente possedute, garantendosi così flussi annuali di dividendi nell'entità ricevuta nel tempo (circa 2.168.000 euro annui), o se vendere la parte di esse cedibile, detenendo di conseguenza una quota inferiore di azioni (con flussi di dividendi inferiori rispetto a quelli attuali), ma incassando una ingente somma "una tantum", da impiegare secondo le disposizioni del proprio socio unico Comune di Rimini, grazie alla vendita parziale delle azioni.

Motivazione della proposta

Con propria nota del 24 marzo 2017, di seguito allegata in copia, il socio unico Comune di Rimini ha comunicato ad Holding il proprio fabbisogno finanziario aggiornato (rispetto a quello precedentemente comunicato, sulla base del quale Holding aveva predisposto il proprio "bilancio di previsione 2017-2019") per il triennio 2017-2019, chiedendo alla società di distribuire al Comune stesso - per consentirgli di finanziare i propri investimenti programmati - nell'anno 2017, €.500.000,00 a titolo di "dividendi" (o "riserve di utili" degli anni precedenti) ed €.10.500.000,00 a titolo di "riserva sovrapprezzo azioni", per complessivi €.11.000.000,00.

Considerato che:

- 1) le valutazioni - sulla "non imprescindibilità", per il Comune di Rimini (attraverso Holding), delle azioni libere di Hera s.p.a. - sottese al "Piano operativo di razionalizzazione" del 31/03/2015 sono ancora attuali e valide;
- 2) dal punto di vista prettamente "finanziario":
 - 2.a) il prezzo per ogni azione presumibilmente ricavabile dalla relativa vendita (stimabile prudenzialmente in 2,50 €/azione, anche se la quotazione odierna è più alta - intorno a 2,65 €/azione) è molto superiore al dividendo unitario atteso in futuro da ogni azione di Hera (stimabile in euro 0,09, ipotizzando che in futuro la società continui ad erogare annualmente, ai propri soci - tra cui Holding - il citato dividendo di euro 0,09 euro per azione effettivamente erogato in ciascuno degli ultimi anni), tanto che il valore attuale del flusso dei futuri dividendi per azione attesi eguaglierebbe il valore atteso di vendita di ogni azione solamente in un arco temporale di oltre 25 anni; di conseguenza la vendita delle azioni con il relativo incasso "una tantum" è maggiormente conveniente rispetto al relativo mantenimento con l'incasso dei connessi dividendi futuri attesi;
 - 2.b) il prezzo di vendita delle azioni Hera attualmente ottenibile sul mercato (prudenzialmente stimato in 2,50 €/azione, pur a fronte di un prezzo dell'ultimo periodo di circa 2,65 €/azione) è maggiore di quello ottenibile nei precedenti periodi temporali di possibile vendita delle azioni, dal luglio 2015 ad oggi, quindi la vendita in questo periodo temporale appare più conveniente che in passato;

Rob Fella

Rimini Holding S.p.A.

3) con propria nota del 04/04/2017, di seguito allegata in copia, dietro richiesta di Rimini Holding (anch'essa allegata in copia) la banca mutuante Monte Paschi di Siena ha acconsentito ad una deroga "una tantum" all'obbligo contrattuale sopra indicato, di destinare l'intero introito della vendita delle azioni Hera prioritariamente all'estinzione integrale del mutuo residuo;

4) Rimini Holding dispone attualmente di liquidità per circa 4 milioni di euro;

per soddisfare la richiesta di finanziamento del proprio socio unico Comune di Rimini, sopra indicata, il sottoscritto ha quindi ipotizzato la vendita di parte delle azioni "libere" di Hera, in misura tale da reperire, sulla base del prezzo di vendita attualmente prudenzialmente ipotizzabile (2,50 €/azione, anche se ad oggi la quotazione è di circa 2,65 €/azione), al netto delle spese di vendita da sostenere, stimabili, prudenzialmente, in circa €.140.000 (di cui circa €.16.000,00 per competenze all'advisor "Equita s.p.a." e circa €.124.000 - pari all'1,35¹% del prezzo realizzabile, stimabile in €.9.250.000,00 - per la commissione alla banca collocatrice) e delle imposte gravanti sulla plusvalenza presumibilmente realizzabile, le risorse necessarie per:

a) distribuire al socio unico Comune di Rimini, nell'anno 2017, la somma complessiva di euro 11.000.000,00 dallo stesso richiesta;

b) estinguere solo parzialmente, per circa 1/3 del suo valore (pari a circa 2,1 milioni di euro), il mutuo residuo di Holding verso Monte Paschi di Siena, portandolo dall'attuale importo di circa 6,3 milioni di euro al futuro importo di circa 4,2 milioni di euro.

pari a circa complessivi €.13.110.000,00.

In estrema sintesi, quindi, la finalità della presente proposta è reperire le ingenti risorse richieste dal Comune di Rimini (per finanziare i propri investimenti previsti), ma, parallelamente, anche quelle necessarie a ridurre sensibilmente (di 1/3) il mutuo residuo di Holding, attraverso la vendita di una parte - "non più strettamente imprescindibile" per l'amministrazione comunale e comunque contenuta, rispetto a quella complessivamente detenuta in Hera - di una partecipazione societaria, vendita che risulta peraltro anche conveniente dal punto di vista finanziario, sia rispetto all'alternativa detenzione delle azioni e all'incasso della rendita costituita dai dividendi annui attesi in futuro, sia in termini di prezzo di vendita delle azioni Hera attualmente ottenibile sul mercato (maggiore di quello ottenibile nei precedenti periodi temporali di possibile vendita delle azioni, dal luglio 2015 ad oggi).

La proposta di vendita e le relative conseguenze per Rimini Holding s.p.a. e per il Comune di Rimini

Sulla base di quanto sopra indicato, il sottoscritto propone quindi al Comune di Rimini, socio unico di Rimini Holding, di autorizzare la società e quindi il sottoscritto a porre in vendita, prima possibile, nell'anno 2017 (presumibilmente nel mese di giugno), previa autorizzazione del "comitato di sindacato" di

¹ Questa è la commissione trattenuta dalla banca che ha curato il collocamento delle azioni Hera nella precedente ultima "vendita accelerata e coordinata" fatta dai soci pubblici aderenti al "patto di sindacato", nell'anno 2016.

Roberto

Rimini Holding S.p.A.

Hera s.p.a. e con la procedura di "vendita accelerata e concordata" sopra indicata, n.3.700.000 azioni "libere" di Hera s.p.a. Infatti, sulla base del valore di borsa delle azioni di Hera degli ultimi mesi, pari a circa 2,65 €/azione, si stima prudenzialmente di poter incassare una somma lorda di euro 9.250.000,00, che, al netto degli oneri di collocamento sopra già indicati (stimabili in circa €.140.000,00), dovrebbe aggirarsi intorno ad una somma netta di circa €.9.110.000,00. Tale importo, sommato alle disponibilità liquide già possedute da Holding (circa euro.4.000.000,00), porterebbe la società a disporre di liquidità complessiva di circa €.13.110.000,00, che verrebbe poi destinata:

- a) per circa €.2.110.000,00 a parziale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società;
- b) per €.11.000.000,00 al socio unico Comune di Rimini, sotto forma di "dividendo"² (per €.500.000,00) e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" (per €.10.500.000,00).

A seguito della vendita proposta, la società rimarrebbe proprietaria di n.20.385.208 azioni di Hera s.p.a. (pari a circa l'1,37% del capitale sociale), di cui n.1.878.628 ancora vendibili entro il 30/06/2018 ("libere"), e registrerebbe una riduzione del proprio dividendo complessivo annuo stimabile in circa €.330.000,00 (0,09 €/azione x 3.700.000 azioni), a fronte di una riduzione della rata mutuo annua di circa €.280.000,00³, con un differenziale "negativo" di circa €.50.000,00, comunque finanziariamente sostenibile per la società (come implicitamente confermato anche dall'assenso all'operazione concesso dalla banca mutuante).

Nel dettaglio, le conseguenze patrimoniali, economiche e finanziarie per Holding dell'ipotizzata vendita e della connessa distribuzione di risorse al socio unico Comune di Rimini sono riepilogate nel nuovo "bilancio di previsione 2017-2019" della società, sintetizzato nei prospetti di seguito allegati.

In base alle disposizioni dell'articolo 15, comma 1, lettere "g" ed "f" del vigente statuto sociale, l'operazione di vendita azionaria in questione, con la connessa e conseguente modifica del "bilancio di previsione 2017-2019" della società devono essere preventivamente autorizzate dall'assemblea dei soci di Holding, che il sottoscritto ha pertanto convocato per venerdì 28 aprile 2017, alle ore 13.00. In una ulteriore successiva assemblea dei soci di Holding, che sarà convocata dal sottoscritto dopo l'avvenuta vendita delle azioni Hera e dopo l'avvenuto incasso del relativo prezzo di vendita (presumibilmente in luglio 2017), verrà poi deliberata la effettiva distribuzione, al socio unico Comune di Rimini, delle somme sopra indicate, per l'importo che risulterà effettivamente distribuibile in base all'effettivo incasso netto realizzato con la vendita (presumibilmente ed auspicabilmente per complessivi €.11.000.000,00).

Infine, in caso di approvazione ed attuazione dell'operazione, i riflessi (indiretti) della prospettata vendita parziale delle azioni di Hera e della conseguente prospettata distribuzione di risorse al socio unico Comune di Rimini, sarebbero, per il medesimo socio, i seguenti:

² Da attingere dalla riserva "utili degli esercizi precedenti".

³ Tale importo non considera l'ulteriore riduzione della rata mutuo annua connessa all'altra vendita azionaria già prevista nel "bilancio di previsione 2017-2019" di Holding (quella di Amfa s.p.a.).

Roberto

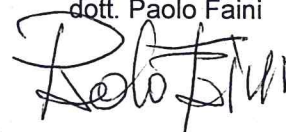
Rimini Holding S.p.A.

- dal punto di vista patrimoniale, una permuta tra parte del valore delle azioni di Rimini Holding s.p.a. (il cui patrimonio si ridurrebbe di 11 milioni di euro) e il denaro che entrerebbe nelle casse comunali (per pari importo);
- dal punto di vista economico: nulli (il Comune non realizzerebbe ricavi, né sosterebbe costi);
- dal punto di vista finanziario, il realizzo di una ingente entrata di cassa (11 milioni di euro, a fronte dei 2 milioni di euro fino ad oggi ipotizzati, sulla base della precedente programmazione del fabbisogno finanziario del Comune).

Rimanendo a completa disposizione per ogni eventuale chiarimento che potesse occorrere, si porgono distinti saluti.

L'amministratore unico

dott. Paolo Faini



Allegati:

- 1) nota del Comune di Rimini del 24/03/2017;
- 2) lettera di Rimini Holding s.p.a. a Monte dei Paschi di Siena s.p.a. del 16/03/2017;
- 3) nota di Monte dei Paschi di Siena s.p.a. del 04/04/2017;
- 4) "bilancio di previsione (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e piano ammortamento mutuo) 2017-2019" di Rimini Holding s.p.a. aggiornato a seguito della prevista vendita parziale delle azioni di Hera s.p.a. e della conseguente prevista distribuzione di risorse al socio unico Comune di Rimini.

A_2017_04_13 Proposta di vendita parziale delle azioni Hera.doc Pagina 6 di 6

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - **Cap. soc. €100.700.000,00** (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail: info@riminiholding.it - **PEC: riminiholding@legalmail.it**



Comune di Rimini

Direzione Risorse Finanziarie

Il Direttore

Corso d'Augusto 154 - 47921 Rimini
tel. 0541704245 - fax 0541704255
www.comune.rimini.it
 e-mail : luigi.botteghi@comune.rimini.it
 c.f.-p.iva 00304260409
www.comune.rimini.it

Alla Rimini Holding SpA
 c.a. Amministratore Unico
 Dott. Paolo Faini

- p.c. Assessore al Bilancio
 Dott. Gianluca Brasini
- p.c. Segretario generale
 Dott.ssa Laura Chiodarelli
- p.c. U.O. Partecipazioni
 Dott. Mattia Maracci

LORO SEDI

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2017-2019. Segnalazione fabbisogni finanziari del Comune di Rimini. Rettifica comunicazione prot. n. 247710 del 22/11/2016.

Il Comune di Rimini, nel dicembre scorso, ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 prevedendo per l'annualità 2017 l'ammontare di euro 500 mila come distribuzione dividendi e di euro 1,5 milioni come distribuzione di riserve sovrapprezzo azioni.

L'Amministrazione sta ora approssimandosi ad effettuare operazioni di investimento non programmate che necessitano di ulteriori mezzi finanziari e fatta la verifica sull'esigibilità delle complesso delle entrate programmate si segnala la necessità di reperire presso Rimini Holding ulteriori somme, rispetto a quelle già stanziare, a titolo di distribuzione di riserva sovrapprezzo azioni.

In considerazione di quanto detto le necessità finanziarie sono aggiornate come di seguito:

Distribuzione dividendi: euro 500.000,00 per le annualità 2017, 2018 e 2019;

Distribuzione riserva sovrapprezzo azioni: euro 10.500.000,00 per l'annualità 2017, euro 9 milioni circa per l'annualità 2018 (provento legato alla vendita delle reti gas) ed euro 1.000.000,00 per l'annualità 2019.

Il prospetto sostituisce quanto comunicato con nota del 22/11/2016 e compatibilmente con le disponibilità finanziarie le suddette richieste occorre che siano recepite nel bilancio 2017/2019 di Rimini Holding. Si segnala da ultimo la necessità, in coerenza con la programmazione degli investimenti, che il maggior fabbisogno finanziario a titolo di distribuzione risorse si realizzi entro il 30 novembre 2017.

Rimango a disposizione per ogni eventuale chiarimento e porgo cordiali saluti,

Il Direttore Risorse Finanziarie
 Luigi Botteghi

Rimini Holding S.p.A.

Prot. N. 010/mail

Rimini, 16 marzo 2017

TRASMISSIONE A MEZZO EMAIL

Spett.le dott. Michele Cascio
CENTRO ENTI RAVENNA
FILIALE RAVENNA, Piazza Kennedy n. 7
47121 RAVENNA

Oggetto: dismissione di quota parte di azioni Hera S.p.A. in proprietà e richiesta di deroga all'applicazione dell'articolo 7 del contratto di finanziamento a medio lungo termine sottoscritto tra le parti in data 27 giugno 2013

Gent.mo dott. Cascio,

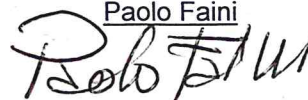
come anticipato telefonicamente sono a confermare la volontà dell'Ente Comune di Rimini di vendere parte delle azioni che la società Rimini Holding S.p.A., società partecipata interamente dal predetto Comune, ha in proprietà e che, in base alle esigenze emerse, dovrebbero essere messe in vendita quanto prima e comunque entro giugno 2017 per un numero pari a 3.700.000 azioni, pari ad un controvalore odierno stimato di euro 8.500.000 circa.

In base all'articolo 7 numero 1) lettera b) del contratto di mutuo esistente tra le parti e firmato in data 27 giugno 2013, si ricorda che il provento della vendita di alcune partecipazioni che ha in possesso Rimini Holding S.p.A. (tra cui Hera S.p.A.) è destinato preliminarmente alla riduzione del finanziamento citato.

A seguito delle necessità rilevate dal Comune di Rimini, si chiede al vostro rispettabile istituto di derogare parzialmente alla condizione contrattuale sopra citata, mettendovi a disposizione una cifra di importo tale da ridurre solamente di 1/3 (pari a circa 2.112.000) il debito residuo che si ricorda essere pari ad euro 6.336.658,91, alla data del 31 dicembre 2016.

Certi di favorevole accoglimento della presente, si resta in attesa di un rapido riscontro alle presente e si porgono cordiali saluti.

RIMINI HOLDING S.P.A.
L'Amministratore Unico
Paolo Faini



Lettera MPS.doc
(Pratica trattata da Carlini Serena, tel. 0541/704325)

Società unipersonale (con socio unico il Comune di Rimini) - Cap. soc. €100.700.000,00 (sottoscritto e interamente versato)
C.C.I.A.A. di Rimini: n. iscrizione al reg. imprese - C.F. - P.IVA 03881450401 - Rea ufficio Rimini n.314710
Sede Legale: C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini - Tel.: 0541/704325 (segreteria) - fax: 0541/704452 - [http:// www.riminiholding.it](http://www.riminiholding.it) - e.mail: info@riminiholding.it - PEC: riminiholding@legalmail.it

Centro Enti RAVENNA/mc

Ravenna, 4/4/2017

TRASMISSIONE A MEZZO EMAIL

Spett.le
RIMINI HOLDING S.P.A.
C.so d'Augusto 154
47921 Rimini RN

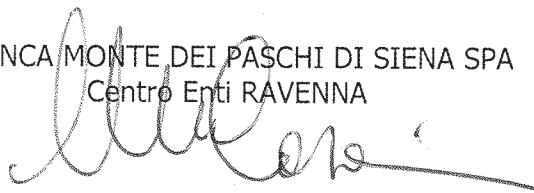
Dismissione di quota parte di azioni Hera S.p.A. in proprietà e richiesta di deroga all'applicazione dell'articolo 7 del contratto di finanziamento a medio lungo termine sottoscritto in data 27 Giugno 2013.

Riferimento vostra comunicazione Prot. N. 010/mail del 16/3/2017.

Con la presente si conferma la disponibilità dello scrivente Istituto a derogare UNA TANTUM agli obblighi contrattuali di cui all'oggetto nei precisi termini di cui alla vostra richiesta del 16/3 u.s.

A disposizione per quant'altro ritenuto eventualmente necessario, cogliamo l'occasione per rinnovare i più cordiali saluti.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Centro Enti RAVENNA



Rif.
MICHELE CASCIO
Resp. Centro Enti Ravenna
Tel. 0544/210756
Cell. 334-6146138
E-mail: michele.cascio@banca.mps.it

Conto Economico e Previsione Finanziaria

CONTI ECONOMICI PROSPETTICI

Ricavi
Costi per servizi
Ammortamenti
Accantonamento rischi
Oneri diversi di gestione
Totale costi

RISULTATO OPERATIVO
Gestione finanziaria
Rettifiche di valori delle attività finanziarie
plusvalenze (minusvalenze) da alienazione partecipazioni
RISULTATO ANTE IMPOSTE
Imposte
RISULTATO NETTO

RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE REDDITUALE
RISULTATO NETTO
Ammortamenti
Variazione crediti verso partecipate
Variazione attività finanziarie e diverse
Variazione debiti verso fornitori
Variazione debiti verso Comune di Rimini
Variazione debiti verso altri
Variazione debiti tributari
Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO
Variazione di beni materiali e immateriali
Variazione di immobilizzazioni finanziarie
Variazione del Fondo rischi ed oneri
Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento

ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO
Erogazione (restituzione) Mutuo
Variazione altre passività a medio lungo termine di natura finanziaria
Variazione mezzi propri
Variazioni delle riserve di utili
Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento

RISULTATO FINANZIARIO DEL PERIODO
SALDO DI CASSA INIZIALE
SALDO DI CASSA FINALE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Immobilizzazioni Immateriali
Materiali
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) + crediti per finanziamento
Totale Immobilizzazioni nette

Credito diversi
Crediti v/partecipate per dividendi
Debiti v/ fornitori e passività maturate
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire
Altri debiti
Capitale Circolante Netto

Fondi rischi ed oneri
Totale Fondi
CAPITALE INVESTITO NETTO

Capitale
Riserva legale
Riserva sovrapprezzo
Utile / (perdita) portata a nuovo
Utile / (perdita) dell'esercizio
Patrimonio Netto

Mutuo Chirografario
Indebitamento bancario (Disponibilità liquide)
Posizione finanziaria netta
TOTALE FONTI

Prechiusura	Piano annuale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale
31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
-	2.631.496	2.631.496	2.631.496

(232.148)	(213.014)	(213.014)	(213.014)
(2.325)	(2.325)	(2.325)	(2.325)
(415.438)	-	-	-
(15.500)	(15.500)	(15.500)	(15.500)
(665.411)	(230.839)	(230.839)	(230.839)

(665.411)	2.400.657	2.400.657	2.400.657
(157.032)	(111.747)	(31.925)	(20.663)
(35.350)	(45.560)	(45.560)	(45.560)
-	3.431.475	-	-
(857.793)	5.674.825	2.323.172	2.334.434
42.760	(3.977)	27.654	26.303
(815.033)	5.670.848	2.350.827	2.360.737

Prechiusura	Piano annuale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale
31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019

(815.033)	5.670.848	2.350.827	2.360.737
2.325	2.325	2.325	2.325
3.240.052	-	-	-
182.497	46.737	9.094.369	1.351
(42.033)	-	-	-
(1.200.000)	-	-	-
(1.003)	-	-	-
(101.327)	-	-	-
1.265.477	5.719.910	11.447.520	2.364.414

-	-	-	-
35.350	10.659.805	312.462	312.462
415.438	(2.204.548)	-	-
450.788	8.455.258	312.462	312.462

(880.574)	(4.345.285)	(343.145)	(351.013)
-	-	-	-
(2.026.877)	(11.315.033)	(9.126.000)	(1.000.000)
2.026.877	315.033	(500.000)	(500.000)
(880.574)	(15.345.285)	(9.969.145)	(1.851.013)

835.692	(1.170.117)	1.790.837	825.862
3.396.763	4.232.455	3.062.338	4.853.175
4.232.455	3.062.338	4.853.175	5.679.038

Prechiusura	Piano annuale	Piano Pluriennale	Piano Pluriennale
31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
15.085	12.760	10.435	8.110
-	-	(0)	(0)
196.269.441	185.609.635	185.297.174	184.984.712
196.284.526	185.622.396	185.307.609	184.992.823

9.218.320	9.171.583	77.215	75.863
-	-	-	-
101	101	101	101
-	-	-	-
(92.742)	(92.742)	(92.742)	(92.742)
9.125.678	9.078.942	(15.427)	(16.779)

(3.304.548)	(1.100.000)	(1.100.000)	(1.100.000)
(3.304.548)	(1.100.000)	(1.100.000)	(1.100.000)
202.105.657	193.601.337	184.192.182	183.876.044

100.700.000	100.700.000	100.700.000	100.700.000
20.000.000	20.140.000	20.140.000	20.140.000
77.096.887	65.641.853	56.515.853	55.515.853
3.023.665	2.523.665	7.694.514	9.545.340
(815.033)	5.670.848	2.350.827	2.360.737
200.005.519	194.676.367	187.401.194	188.261.931

6.332.593	1.987.309	1.644.164	1.293.151
(4.232.455)	(3.062.338)	(4.853.175)	(5.679.038)
2.100.138	(1.075.030)	(3.209.012)	(4.385.887)
202.105.657	193.601.337	184.192.182	183.876.044

PIANO AMMORTAMENTO MUTUO

Importo del debito	9.300.000		Tasso Annuo (i)	2,280%		
Durata (Anni)	10,0		TASSO DI INTERESSE RIFERITO			
Preammortamento	0,0		ALLE RATE (= i x intervallo : 12)	1,140%		
Ammortamento	10,0		Data inizio ammortamento	31-dic-13		
Intervallo rate (in mesi)	6		Importo delle rate	522.657		
Numero delle Rate (n)	20		Rata Annua	1.045.314		
N° Rata	Scadenza	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Debito estinto	Debito residuo
1	dic-13	522.657	405.762	133.380	405.762	8.894.238
2	lug-14	522.657	421.262	101.394	827.024	8.472.976
3	dic-14	522.657	426.065	96.592	1.253.089	8.046.911
4	lug-15	530.078	423.169	106.909	1.676.257	7.623.743
5	dic-15	527.337	429.135	98.202	2.105.393	7.213.167
6	giu-16	523.665	435.186	88.479	2.540.579	6.777.981
7	dic-16	522.657	445.388	77.269	2.985.966	6.332.593
8	giu-17	2.110.864	2.038.673	72.192	5.024.639	4.293.920
9	dic-17	2.355.563	2.306.612	48.951	7.331.251	1.987.309
10	giu-18	193.255	170.600	22.655	7.501.851	1.816.709
11	dic-18	193.255	172.545	20.710	7.674.396	1.644.164
12	giu-19	193.255	174.512	18.743	7.848.908	1.469.652
13	dic-19	193.255	176.501	16.754	8.025.409	1.293.151
14	giu-20	193.255	178.513	14.742	8.203.922	1.114.637
15	dic-20	193.255	180.548	12.707	8.384.471	934.089
16	giu-21	193.255	182.607	10.649	8.567.077	751.482
17	dic-21	193.255	184.688	8.567	8.751.766	566.794
18	giu-22	193.255	186.794	6.461	8.938.559	380.000
19	dic-22	193.255	188.923	4.332	9.127.483	191.077
20	giu-23	193.255	191.077	2.178	9.318.560	0